

# Studi di settore 2015

**PERIODO D'IMPOSTA 2014**

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

## **VG88U**

- 82.99.40**    **Richiesta certificati e disbrigo pratiche;**
- 85.32.03**    **Scuole di guida professionale per autisti,  
ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman;**
- 85.53.00**    **Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.**

**1. GENERALITÀ**

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore VG88U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2014 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

**"Richiesta certificati e disbrigo pratiche" – codice attività 82.99.40;**

**"Scuole di guida professionale per autisti, ad esempio di autocarri, di autobus e di pullman" – codice attività 85.32.03;**

**"Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche" – codice attività 85.53.00**

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili relativi all'attività d'impresa;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro T – Congiuntura economica.

**Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".**

Lo studio di settore VG88U è stato approvato con decreto ministeriale del 28 dicembre 2012.

**2. FRONTESPIZIO**

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale".
- negli appositi campi, il comune e la provincia di domicilio fiscale.

**ATTENZIONE**

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
  - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2014 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2014;
  - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2014, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2013 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2014). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2014 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2015);
  - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
    - acquisto o affitto d'azienda;
    - successione o donazione d'azienda;
    - operazioni di trasformazione;
    - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
  - il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
  - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2014; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2014 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2014.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 14 novembre 2014, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2014 e termina in data 31 dicembre 2014, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

**Imprese multiattività**

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore, relativo all'attività prevalente, supera il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio VMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio VMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio VDX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore VMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "VMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "VDX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio VMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio VMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione dei dati previsti nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
  - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
  - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
  - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del Tuir) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo2)] del quadro F degli elementi contabili.

**3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ**

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 2", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**4. QUADRO B – UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ**

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale che, a qualsiasi titolo, viene utilizzata per l'esercizio dell'attività. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad aule per l'insegnamento;
- nel **rigo B04**, il numero complessivo dei posti disponibili nelle aule;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati agli uffici presenti nella sede;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi (spogliatoi, box, ecc.) con esclusione dei locali adibiti a rimesse di veicoli e dei locali destinati a ricovero di imbarcazioni e di aeromobili;
- nel **rigo B07**, il **codice 1, 2 o 3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella, pertanto, non deve essere compilata nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo di tempo superiore a nove mesi nel periodo d'imposta;
- nel **rigo B08**, barrando la relativa casella, se l'impresa è in possesso dell'autorizzazione dell'amministrazione provinciale per lo svolgimento dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- nel **rigo B09**, barrando la relativa casella, se l'impresa è in possesso della licenza per lo svolgimento dell'attività di disbrigo pratiche.

**5. QUADRO D - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ**

Nel quadro D sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività e alla natura dei servizi offerti alla clientela. Con riferimento ai dati relativi al personale, si rimanda alle indicazioni fornite nelle istruzioni del Quadro A – "Personale addetto all'attività – tipologia 2".

In particolare, indicare:

**ATTIVITÀ SVOLTA**

**(Autoscuola, Scuola nautica, Disbrigo pratiche, Scuole di pilotaggio automobilistiche, Scuole di pilotaggio aeronautiche, Altro )**

- nei **righi** da **D01** a **D26**, per ciascuna tipologia di attività svolta e/o di servizio prestato, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D01 a D26 deve risultare pari a 100;

- nei **righi** da **D11** a **D19**, **prima colonna**, per ciascuna tipologia individuata, il numero complessivo delle pratiche effettuate nel periodo d'imposta;
- nel **rigo D27**, la percentuale di ricavi derivanti dalla realizzazione di corsi finalizzati all'ottenimento dei certificati di idoneità per la guida di ciclomotori, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo D28**, la percentuale di ricavi derivanti dalla realizzazione di corsi finalizzati al recupero dei punti patente decurtati, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

**UFFICI PRESSO I QUALI VENGONO RICHIESTI I CERTIFICATI**

- nei **righi** da **D29** a **D41**, gli uffici presso i quali vengono richiesti i certificati, barrando le relative caselle;

**TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA**

- nei **righi** da **D42** a **D48**, per ciascuna tipologia di clientela (utenza) individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D42 a D48 deve risultare pari a 100;

**ADDETTI ALL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA DISTRIBUITI PER MANSIONI/PROFILI PROFESSIONALI**

- nei **righi** da **D49** a **D53**, con riferimento agli addetti all'attività dell'impresa distinti per mansioni/ profili professionali, si rappresenta che i relativi dati devono essere riportati una volta sola (senza duplicazioni) con riferimento alla voce corrispondente all'attività prevalentemente svolta. In particolare, indicare:

- nella **prima colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi, i collaboratori a progetto e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Ad esempio, se un meccanico ha prestato servizio per due mesi ed un altro meccanico per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo D53, il numero 2;
- nella **seconda colonna**, il numero degli addetti titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno e/o a tempo parziale, e, nella **terza colonna**, il numero delle giornate retribuite ai lavoratori dipendenti.

Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti che hanno effettuato più prestazioni occasionali o per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo d'imposta considerato;

– nei **rigli D54 e D55**, barrando la relativa casella, se sono presenti in sede, anche solo periodicamente, il medico e/o il notaio;

### MODALITÀ ORGANIZZATIVA

– nei **rigli D56 e D57**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del presente modello, barrando la relativa casella;

### COSTI SPECIFICI

- nel **riglo D58** l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici, ecc., utilizzati per l'espletamento dell'attività di autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche;
- nel **riglo D59**, l'ammontare complessivo del premio annuo dovuto per polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta, nonché per assicurazioni contro incendio e furto. Al riguardo, si precisa che non devono essere indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge relative agli infortuni sul lavoro del titolare e del personale dipendente;
- nel **riglo D60**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 108, comma 2, del Tuir, senza tener conto, per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;

### ALTRI COSTI

- nel **riglo D61**, l'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a notai per prestazioni professionali afferenti l'attività esercitata;
- nel **riglo D62**, l'ammontare complessivo delle spese e delle quote di partecipazione e/o associative, a qualsiasi titolo versate a Consorzi, Società consortili e Cooperative nell'esercizio dell'attività. Si precisa che tali spese sono già computate nel riglo F15 del quadro degli Elementi contabili;
- nel **riglo D63**, nella prima colonna il numero delle fatture ricevute da Consorzi nel periodo d'imposta e nella seconda colonna il relativo importo;
- nel **riglo D64**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'adesione a franchising o ad altre forme di affiliazione commerciale;
- nel **riglo D65**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'accesso ai servizi telematici;

### ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

Con riferimento al periodo d'imposta per il quale si compila il modello:

- nel **riglo D66**, il numero di iscritti ai corsi per il conseguimento di patenti (A, B, C, D, E, C.A.P., ADR);
- nel **riglo D67**, il numero di iscritti ai corsi per il conseguimento della patente B, per i quali è prevista la relativa formazione teorica (già compreso nel numero indicato nel riglo D66);
- nel **riglo D68**, il numero di iscritti ai corsi per il conseguimento della patente B, per i quali non è prevista la relativa formazione teorica (già compreso nel numero indicato nel riglo D66);
- nel **riglo D69**, il numero di iscritti ai corsi per il conseguimento della patente A, per i quali è prevista la relativa formazione teorica (già compreso nel numero indicato nel riglo D66);
- nel **riglo D70** il numero di iscritti ai corsi per il conseguimento della patente A, per i quali non è prevista la relativa formazione teorica (già compreso nel numero indicato nel riglo D66);
- nel **riglo D71**, il numero degli esami di teoria per patente B effettuati tramite l'autoscuola;
- nel **riglo D72**, il numero degli esami di pratica per patente B effettuati tramite l'autoscuola;
- nel **riglo D73**, il numero di iscritti ai corsi di recupero dei punti patente decurtati;
- nel **riglo D74**, il numero di iscritti ai corsi finalizzati al conseguimento dei certificati di idoneità alla guida di ciclomotori;
- nel **riglo D75**, il numero di iscritti per il conseguimento delle patenti nautiche;
- nel **riglo D76**, il numero delle pratiche automobilistiche poste in essere esclusivamente a favore dei concessionari di autoveicoli;
- nel **riglo D77**, il numero delle pratiche automobilistiche poste in essere esclusivamente a favore di altra clientela professionale diversa dai soggetti indicati nel riglo precedente.

## 6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, alla data di chiusura del periodo d'imposta.

Si precisa che devono essere indicati in questo quadro anche i beni utilizzati dal contribuente appartenenti a Consorzi, Società consortili e Cooperative.

In particolare indicare:

- nei **rigli da E01 a E04**, per ciascuna tipologia individuata, nella **prima colonna** il numero complessivo dei beni strumentali, e, nella **seconda colonna**, i chilometri percorsi dagli stessi nel corso del periodo d'imposta cui fa riferimento il presente modello;
- nei **rigli E05 e E06**, nella **prima colonna** e per ciascuna tipologia individuata, il numero complessivo delle imbarcazioni, e, nella **seconda colonna**, le dimensioni per le barche a vela (esprese in metri) e la potenza per le barche a motore (espressa in Kw).

## 7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili – tipologia 2", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**8. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE**

Nel quadro X è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**9. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI**

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008, come modificato, da ultimo, dall'articolo 6 del DM 28 dicembre 2012. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**10. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA**

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.